

1539 persona non afficurava da' pericoli, & teneva la Repubblica tuttavia con incerte speranze nelle spese della guerra: il fare particolare proposta, & co'l mezzo d' Ambasciatore dimostrando desiderio, & bisogno maggiore della pace, veniva a fare i Turchi più insolenti, & l' accordo, ò più disavvantaggioso, ò più difficile. Ma finalmente dopo molte dispute, il Senato, al quale era già stato portato tutto questo negotio, deliberò (benche di due soli voti) di eleger un' Ambasciatore a Solimano per la trattatione della pace, & fu eletto Pietro Zeno. Ma fratanto portando l' ispeditione dell' Ambasciatore dilatione di tempo per l' apparecchio de' soliti presenti, & stimandosi ancora di certa dignità, che l' Ambasciatore ritrovasse incaminate le cose a qualche, ò certezza, ò maggiore speranza di conchiuisione, fu il Gritti fatto ritornare a Costantinopoli, perche portando l' aviso dell' elettione dell' Ambasciatore, procurasse di prolungare il tempo delle tregue, & cominciasse, secondo l' occasioni, che se gli offerissero, ad aprirsi la strada alla trattatione della pace; nella qual cosa gli fu imposto, che valer si dovesse dell' opera, & consiglio di Monsignor di Rincone, Ambasciatore a quella Porta del Rè Christianissimo; il quale molte volte con amorevoli parole s'era offerto d'interporfi in questa pratica. Ma connobesi poi, essere da lui fatti ufficii molto contrarii, & che accrescevano le difficoltà; con disegno, conturbato che fusse il negotio, che'l Rè suo divenisse arbitro di queste differenze, & con tale mezzo obligandosi i Vinetiani, venisse a separargli totalmente dalla confederatione, & amicitia di Cesare.

Quando il Gritti giunse in Vinetia, aveva già il nuovo Generale preso lo stendardo per dover andare al suo governo; ma non essendo ancora levato dal lito, fu la sua partita sospesa, istimandosi, che questo moto potesse generare sospetto a' Turchi, che i pensieri, & le pratiche della pace fossero simulate, & però ritornassero a travagliare i confini della Republica, ove si cominciava a stare in qualche quiete. Ma fratanto, perche non rimanesse

l'ar-

*Ch' elege
Pietro Zeno
per Ambasc.
a Solimano.
Et rimanda
il Gritti a
Costantino-
poli con
nuovi ordi-
ni.*

*Et sospende
la partita
del Genera-
le.*